



**REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUUV)**

DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CON DGR.

N. _____ DEL _____ E D.D.R. N. _____ DEL _____

1. RISORSE E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse complessivamente a disposizione ammontano a 299.900,00 euro.

A ciascun progetto potrà essere assegnato un contributo fino ad un massimo di 30.000 euro.

I progetti approvati dalla Regione verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Preliminarmente all'avvio dei progetti, il soggetto attuatore sottoscriverà atto di adesione all'iniziativa e di impegno alla realizzazione della stessa nei termini proposti e approvati e secondo le direttive impartite dalla Regione. Con l'atto di adesione il beneficiario, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative nazionali, regionali, dalle presenti Direttive e dalle disposizioni che verranno impartite dalla struttura incaricata della gestione.

I rapporti nascenti per effetto dell'adesione non possono costituire oggetto di cessione né di sub ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del finanziamento concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Sezione regionale incaricata. In ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo conclusi con terzi dal beneficiario in relazione al progetto approvato.

Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, anti-infortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Per la realizzazione del progetto, di immediata cantierabilità, all'atto di adesione, il soggetto attuatore presenterà dichiarazione di avvio alla Regione corredata da un programma di massima delle attività da realizzare con i relativi tempi di attuazione (cronoprogramma).

I progetti dovranno concludersi entro 6 mesi dalla scadenza dell'Avviso (24.11.2014), a pena di mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine. Il Direttore della Sezione potrà definire con proprio atto motivato deroghe ai termini di avvio e di conclusione.

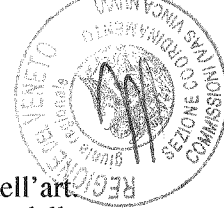
Le attività degli operatori i cui costi sono rendicontati nell'ambito del progetto dovranno essere registrate su appositi report. I relativi riepiloghi delle attività dovranno essere conservati a cura del beneficiario.

3. ADEMPIMENTI CONCLUSIVI E RENDICONTAZIONE

Al termine delle attività il soggetto attuatore presenterà alla Regione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, una relazione descrittiva delle attività realizzate, comprensiva dei riepiloghi delle attività, e una relazione finanziaria che attesti i costi effettivamente sostenuti.

La Regione effettuerà, anche con metodi campionari, verifiche dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività. A tal fine, la documentazione contabile va conservata in originale e tenuta a disposizione per 5 anni dalla formalizzazione resa nel conto.

I costi devono essere giustificati da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in regola con la normativa fiscale e contabile e debitamente quietanzati.



In particolare, i documenti probatori devono contenere la precisa e dettagliata indicazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72, della natura, della qualità, della quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto delle forniture e dei servizi. Nei predetti documenti deve essere contenuto il riferimento alla specifica fonte di finanziamento, con il dettaglio degli estremi del progetto approvato.

La quietanza, attestante il requisito di spesa effettivamente pagata, deve risultare da bonifico bancario, ricevuta di conto corrente postale, assegno circolare in copia corredato da estratto di conto bancario, assegno bancario corredato da estratto di conto corrente.

La giustificazione dei costi sostenuti per collaborazioni individuali deve essere accompagnata dal contratto o lettera di incarico controfirmata con l'indicazione della prestazione, del periodo, della durata in ore del corrispettivo orario.

La giustificazione dei costi per il personale dipendente deve essere accompagnata da documentazione probatoria, conservata a cura del beneficiario: libro unico; cedolini stipendi con documentazione a comprova del pagamento; modelli DM10 e altri documenti giustificativi dei versamenti contributivi; ricevute per le ritenute fiscali; polizze Inail; copia del contratto collettivo di categoria aggiornato; ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico con specificazione dell'oggetto dello stesso in rapporto al progetto approvato, di data anteriore al suo effettivo inizio sottoscritto dal soggetto destinatario.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà da parte della Regione in un'unica soluzione al termine delle attività, su richiesta del beneficiario, sulla base dei costi ritenuti ammissibili individuati dalla Regione nelle presenti direttive e richiamate nell'atto di adesione, previa verifica della rendicontazione presentata e dell'approvazione dei risultati dell'istruttoria da parte del Direttore della Sezione regionale incaricata.

5. SPESE AMMISSIBILI

Per la realizzazione dei progetti i contributi regionali saranno destinati a coprire esclusivamente le seguenti tipologie di costi:

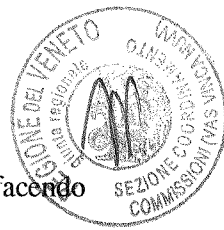
N.	Voce di costo
1	Spese per il personale impegnato nella gestione e amministrazione del progetto
2	Spese per formazione del personale da adibire al progetto o per acquisire supporto specialistico
3	Spese per il noleggio di attrezzature informatiche per lo svolgimento del progetto (p.c./webcam, etc.)
4	Spese per il noleggio di spazi o strutture per lo svolgimento del progetto (stand etc.)
5	Spese per lo sviluppo di programmi, acquisto licenze d'uso di software specifici limitatamente al periodo del progetto
6	Costi per l'acquisizione di servizi di connettività, limitatamente al periodo di realizzazione del progetto
7	Costi per l'organizzazione e la gestione di eventi di diffusione e trasferimento di buone pratiche
8	Costi per la pubblicazione di libri, raccolte, documenti, etc.
9	Costi di pubblicità dell'iniziativa
10	Costi per la realizzazione di interventi o servizi previsti nel progetto e approvati
11	Costi per attività di monitoraggio e rilevazione quali-quantitativa dell'iniziativa

L'erogazione del contributo assegnato a ciascun progetto finanziabile non potrà superare il limite di importo massimo di euro 30.000 e, in caso di mancato o ridotto utilizzo del cofinanziamento dichiarato, sarà ridotto proporzionalmente.

6. VIGILANZA E CONTROLLO

La Sezione Coordinamento Commissioni (Vas Vinca Nuvv) è autorizzata a regolare i rapporti con i soggetti beneficiari per la gestione e l'erogazione dei contributi.

Il Direttore regionale è incaricato della vigilanza e del controllo sulle iniziative approvate e finanziate, anche mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, di documentazione amministrativa e contabile e il soggetto attuatore è tenuto a sottostarvi.



I soggetti beneficiari sono tenuti ad attuare i propri progetti in pieno accordo con la Regione facendo riferimento alla competente struttura.

Il soggetto attuatore è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta. Le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate circa il regolare svolgimento dell'attività comporteranno la proporzionale decurtazione del finanziamento pubblico assegnato. In caso di grave violazione della normativa inerente la gestione delle attività, la Regione si riserva la potestà di procedere alla revoca integrale del finanziamento.

In caso di violazioni comportanti, secondo le vigenti disposizioni, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la struttura competente, previa contestazione al soggetto attuatore ai sensi della L. 241/1990 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il beneficiario debba restituire parte o tutto del contributo eventualmente già erogato, la struttura competente intima al beneficiario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 60 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergano comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente documento, la Regione si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento in relazione alla specifica attività, fino al completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato all'interessato.

IL DIRETTORE
SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI
Avv. Paola Noemi Furlanis

Per accettazione delle direttive sopra riportate.

Luogo e data _____

_____ Timbro Ente e firma del Legale rappresentante